

Pescara. “I colori dell’anima” a Pescara. Flavia Mannucci si racconta attraverso i suoi quadri.

L'artista esporrà nel capoluogo adriatico dal 16 al 30 settembre, presso il Circolo Aternino in piazza Garibaldi (corso Manthoné), dalle 18 alle 23,30

La centralità del colore nella vita, un caleidoscopio di sfumature che arriva fin dentro l’anima. Un’aurea onirica che trae forza dell’interiorità.

La pittura di Flavia Mannucci è destinata a suscitare emozioni forti e, come afferma il critico Leo Strozzi, le sue opere, magistrali per esecuzione e per opportuni riferimenti a neoavanguardie, riescono ad intercettare l’interesse del pubblico in virtù della loro capacità di raccontare un vissuto esistenziale ed ecologico in un contesto storico, quale quello attuale, molto sensibile proprio ai problemi dell’individuo e dell’ambiente.

Sarà possibile conoscere al meglio l’artista attraverso la personale che si terrà a Pescara, dal 16 al 30 settembre, presso il circolo Aternino in Piazza Garibaldi (Corso Manthoné) dalle 18,00 alle 23,30.

Flavia Mannucci è nata ad Atri, dove lavora e risiede ed è considerata dalla critica una delle voci più autorevoli della ricerca artistica al femminile in Italia. Sin da giovanissima sviluppa una grande passione per la pittura e l’arte in tutte le sue forme espressive e, negli anni, perfeziona il suo stile rivelando una personalità forte e concreta.

Quella personalità riconosciuta anche dal noto critico Claudio Lepri che definisce quelle dell’artista, atmosfere di grande pregio stilistico con colori fluorescenti armonicamente disposti sulla tela e che caratterizzano la Mannucci per tematiche ed esecuzione.

Impossibile non notare la centralità del colore che riesce a coinvolgere e far riflettere anche lo spettatore più disattento.

L’evento è patrocinato dal comune di Pescara e dall’associazione culturale Gli Acquaviva di Atri.